UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Laboratory 1 - La desistenza dal crimine

2122-2-F8701N061

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare le carriere devianti nel lungo periodo, considerando i fattori di rischio, i cicli, i *turning point*, le transizioni e le traiettorie che definiscono ogni percorso di vita.

I meccanismi che conducono sia all'ingresso sia all'uscita dalle carriere devianti - cioè alla desistenza dal crimine - sono spesso sfuggenti. Allo scopo di accogliere la loro ambiguità, ricorreremo al potere evocativo di alcune fiabe selezionate, che accompagneranno la riflessione condivisa.

Il corso si terrà presso la Casa di Reclusione di Opera.

Contenuti sintetici

- L'esperienza del limite/edgework
- Il ruolo delle emozioni nella trasgressione
- La vittima di reato
- La carriera deviante
- Cambiare rotta: il burnout, la crisi, la perdita di riferimenti

- La desistenza dal crimine
- La possibilità di un futuro

Programma esteso

1.Superare i limiti:

L’esperienza emotiva della trasgressione e i suoi attori

Scritture e ri-scritture di *Cappuccetto Rosso*: da Perrault a Kiki Smith

2. La carriera deviante e i suoi turning point:

La carriera deviante, la crisi e la desistenza dal crimine

Scarpette rosse: immaginare un lieto fine

3. Riparare, fare comunità:

La pena tra carcere e territorio per sostenere i processi di desistenza

Lavoro di gruppo e fiaba da definire

Prerequisiti

Nessuno. Sono ammessi però al massimo 15 partecipanti, per favorire le attività di gruppo.

Metodi didattici

Interviste, discussioni di gruppo, scritture condivise, commento di vari prodotti culturali proposti per stimolare la discussione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sarà valutata la partecipazione alle attività di gruppo, la capacità di contribuire alla costruzione di un buon clima d’aula, la competenza nell’esprimersi e relazionarsi in un contesto altamente sensibile.

Testi di riferimento

Letture consigliate:

Bettelheim, B. (2001).*Il mondo incantato: uso, importanza e significati psicoanalitici delle fiabe*. Feltrinelli Editore.

Estés, C. P., & Pizzorno, M. (1993).”Autoconservazione: individuare trappole, gabbie ed esche avvelenate” in *Donne che corrono coi lupi*. Frassinelli.

Lyng, S. (1990). Edgework: A social psychological analysis of voluntary risk taking. *American journal of sociology*, *95*(4), 851-886.

Katz, J. (1988). *Seductions of crime: Moral and sensual attractions in doing evil*, Basic books.

Binik, O. (2018). "Carriere devianti" smarginate: da Elena Ferrante al processo di desistenza dal crimine. Rassegna italiana di criminologia, 2, 141-149.

Riccardi C., Stendardi D., (2017) Dall’altra parte del delitto: alcune riflessioni sulla tutela delle vittime di reato in Beragna, Ceretti, Mazzucato (A cura di) *Il libro dell’incontro*, Il Saggiatore.

Maruna, S. (2001). *Making good* (Vol. 86). Washington, DC: American Psychological Association.

McNeill, F., Farrall, S., Lightowler, C., & Maruna, S. (2012). How and why people stop offending: Discovering desistance. *Insights evidence summary to support social services in Scotland*.